



ORGANISMO DI MEDIAZIONE DELL'ORDINE AVVOCATI DI BOLOGNA

Iscrizione al Registro degli O.D.M.: n. 625

All. 1 - CODICE ETICO

I mediatori presteranno il servizio con l'osservanza dei criteri e dei principi fissati nella risoluzione n. 616 del 21 gennaio 1998, del comitato dei ministri del Consiglio d'Europa sulla mediazione familiare contenente la raccomandazione R (98) 1, nonché nel rispetto del codice deontologico dei mediatori dell'ODM e del codice deontologico dell'ordine di appartenenza.

I mediatori devono essere competenti e conoscere a fondo il procedimento di mediazione. Il mediatore, prima di accettare l'incarico, deve verificare di avere la preparazione e competenza necessarie per condurre la mediazione del caso proposto.

I mediatori iscritti nell'elenco devono mantenere i livelli qualitativi richiesti dall'Organismo, frequentando regolarmente corsi di formazione e aggiornamento, riunioni e/o quanto verrà richiesto loro dall'ODM.

Il mancato aggiornamento, così come la mancata disponibilità a sottoporsi a valutazione, ovvero il mancato superamento della medesima, comportano la cancellazione dall'elenco dei mediatori.

L'Organismo può e deve verificare che i singoli mediatori esercitino e/o promuovano la propria attività in modo professionale, veritiero e dignitoso, costituendo ciò requisito per il mantenimento dell'iscrizione nell'Elenco.

Il mediatore e i suoi ausiliari non potranno svolgere in seguito, tra le stesse parti e in merito alla stessa controversia, funzioni di consulente, difensore o arbitro. E' fatto loro divieto di assumere diritti o obblighi connessi, direttamente o indirettamente, con gli affari trattati, ad eccezione di quelli strettamente inerenti alla prestazione dell'opera o del servizio. Non possono percepire compensi direttamente dalle parti.

Al mediatore è fatto obbligo di:

- a) sottoscrivere, per ogni mediazione per il quale è designato, una dichiarazione di imparzialità;
- b) informare immediatamente le parti e l'ODM delle ragioni di possibile pregiudizio all'imparzialità nello svolgimento della mediazione;
- c) deve assicurarsi che le parti siano correttamente informate sul suo ruolo e sulla natura del procedimento avendone compreso il significato e le finalità;
- d) deve mantenere riservata ogni informazione che emerga dalla procedura o che sia ad essa correlata;
- e) deve assicurarsi che le parti e tutti coloro che intervengono al procedimento abbiano compreso ed accettato gli obblighi di riservatezza;
- f) deve svolgere il proprio ruolo con la dovuta diligenza;
- g) non deve esercitare alcuna pressione sulle parti e deve sempre rispettare la volontà delle parti nella ricerca della soluzione, astenendosi dall'influenzarle;



**ORGANISMO DI MEDIAZIONE
DELL'ORDINE AVVOCATI DI
BOLOGNA**

Iscrizione al Registro degli O.D.M.: n. 625

- h) corrispondere immediatamente ad ogni richiesta organizzativa del responsabile o del direttore dell'ODM;
- i) gli incontri di mediazione dovranno essere tenuti presso la sede dell'ODM o quella individuata dall'ODM;
- l) l'inosservanza delle disposizioni del presente codice etico da parte del mediatore comporta l'immediata segnalazione della violazione al Consiglio dell'Ordine di appartenenza per l'eventuale sospensione dall'incarico di mediatore e/o per altri eventuali provvedimenti.